

**Contributo di Altroconsumo all'audizione presso le Commissioni riunite  
Finanze e tesoro e Industria, commercio, turismo del Senato,  
nell'ambito dell'istruttoria sul D.L. 21/2022 – A.S. 2564  
Contrasto degli effetti economici e umanitari della crisi ucraina**

**7 aprile 2022**

Onorevoli Senatori,

ringraziamo per l'opportunità offerta dall'audizione odierna per illustrarvi il nostro punto di vista su alcuni degli articoli che più direttamente interessano i consumatori. Ci riferiamo, nello specifico, ai seguenti:

Articolo 1 (*Riduzione delle aliquote di accisa sulla benzina e sul gasolio*)

Articolo 6 (*Bonus sociale elettricità e gas*)

Articolo 7 (*Trasparenza dei prezzi - Garante per la sorveglianza dei prezzi e ARERA*)

Articolo 36, comma 2 (*Incremento del fondo per l'acquisto di beni di utilizzo igienico-sanitario nelle scuole*)

Articolo 37, comma 8 (*contributo straordinario contro il caro bollette*)

## **Titolo I**

### **CONTENIMENTO PREZZI GASOLIO E BENZINA**

#### **Articolo 1**

L'intervento di diminuzione delle accise sui carburanti è una boccata di ossigeno e ci auguriamo che 30 giorni bastino a riportare il mercato in condizioni di normalità. Tuttavia, riteniamo che la strada preferenziale da percorrere sia quella dell'**azzeramento temporaneo dell'iva**, la cui aliquota al 22% determina il prezzo finale in modo decisivo. La sua riduzione o il suo azzeramento sono l'unica garanzia di **un rallentamento della crescita del prezzo alla pompa** dei carburanti. Chiediamo quindi di **eliminare temporaneamente l'iva sui carburanti**, sia sul costo industriale sia sulle accise. In questo modo la benzina sarebbe tornata a costare **1,53 euro al litro** (il gasolio a 1,52 euro al litro) già a metà di marzo, in base ai calcoli da noi fatti in quel periodo.

---

#### **Altroconsumo**

Associazione Indipendente di Consumatori

Via Valassina 22, 20159 Milano

Tel +39 02 69 615 00

Fax +39 02 66 8902 88

[www.altroconsumo.it](http://www.altroconsumo.it)

C.F. 97010850150

## **Titolo II**

### *MISURE IN TEMA DI PREZZI DELL'ENERGIA E DEL GAS*

#### **Articolo 6**

Appreziamo l'innalzamento della soglia ISEE dagli attuali 8.265€ ai 12.000€ indicati. Chiediamo, però, che tale soglia sia resa definitiva e non solo temporanea, fino alla fine dell'anno in corso come attualmente previsto. Le conseguenze della crisi economica generata dal COVID, cui si aggiungono quelle generate dall'attuale situazione geopolitica e dalla guerra in Ucraina, infatti, continueranno a pesare sulle famiglie italiane ben oltre il corrente anno 2022.

#### **Articolo 7**

È bene che il DL affronti il problema della trasparenza dei prezzi, ma la soluzione proposta non ci soddisfa pienamente. Il Garante per la sorveglianza dei prezzi, infatti, esiste da anni ma è sempre rimasto silente. Il suo potenziamento quanto ad organico e poteri sanzionatori non è di per sé garanzia di effettiva incisività: non essendo un organismo indipendente la sua attività rischia di essere esposta a condizionamenti. Nel testo proposto, infatti, la sua attività ispettiva può essere **comunicata all'AGCM solo su richiesta** e non d'ufficio, sistematicamente, come dovrebbe essere per condividere i risultati e valutare l'opportunità di ulteriori interventi dell'Antitrust.

Meglio sarebbe stato creare un'unità di intervento di controllo dei prezzi all'interno dell'AGCM, autorità che gode di autonomia e la cui indipendenza d'azione offre maggiori garanzie di imparzialità ed efficacia.

Bene, invece, le disposizioni del comma 5 e del comma 6 relativi all'obbligo di trasmissione, in capo ai titolari, dei contratti di approvvigionamento del gas e il potenziamento dell'organico di ARERA.

## **Titolo VI**

### *DISPOSIZIONI FINALI E FINANZIARIE*

#### **Articolo 36**

Appreziamo l'Incremento del fondo per l'acquisto di beni di utilizzo igienico-sanitario nelle scuole, e proprio perché la disposizione in commento circoscrive la finalità d'impiego delle risorse all'acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti per contenere il rischio epidemiologico, ci sentiamo in dovere di porre anche alla vostra attenzione un problema più volte già segnalato agli uffici ministeriali competenti, ovvero quello dell'idoneità delle mascherine date in dotazione alle scuole primarie e secondarie. Molti genitori, infatti, ci hanno segnalato l'inadeguatezza delle mascherine distribuite ai bambini (troppo grandi, scomode da indossare) che finiscono con l'essere utilizzate male o non utilizzate, con conseguente spreco di risorse pubbliche che andrebbe evitato. In ultimo, poi, l'obbligo di far indossare mascherine FFP2 ha generato ulteriori problematiche, poiché tali mascherine non sono adatte ai bambini, né per dimensioni né per le finalità cui sono state

pensate e per gli standard a cui rispondono, standard tarati su adulti dalla capacità respiratoria ben superiore a quella di un bambino. A tal proposito vi rimandiamo alla lettura della lettera comune (in allegato) inviata a inizio febbraio al Commissario straordinario Figliulo, oltre che ai ministeri competenti, per rispecchiare, possibilmente, nel testo del DL le istanze ivi descritte.

Vi segnaliamo, inoltre, l'opportunità di richiedere al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità di fornire, al più presto, informazioni pratiche agli istituti scolastici in merito all'opportunità di adottare o meno dei purificatori d'aria per le aule<sup>1</sup>. Molti presidi ci hanno scritto chiedendoci informazioni in merito alla bontà di tali prodotti che venivano loro proposti da varie aziende, essendo nota la dotazione di spesa a disposizione degli istituti per la prevenzione del contagio da COVID. I dirigenti scolastici si trovano senza utili strumenti di orientamento, mancando a tutt'oggi delle linee guida nazionali che diano delle indicazioni precise su quali tipi di apparecchi installare, eventualmente, nelle scuole e sul modo corretto di utilizzare queste dotazioni.

### Articolo 37

Abbiamo delle perplessità in merito alla possibilità di controllare effettivamente che la tassazione degli extraprofitti non sia poi traslata sui prezzi al consumo, tema del quale si occupa il **comma 8** dell'articolo in esame. In merito all'attuale formulazione di detto comma, ci preoccupa che **l'attività di controllo** sia effettuata su prezzi medi e non, invece, **sui prezzi al dettaglio dei vari prodotti energetici commercializzati ai clienti finali, in tutti i canali di vendita**, e sui loro aggiornamenti per il periodo temporale oggetto della verifica. Tanto più il controllo sarà granulare, tanto più garantiremo la non traslazione del tributo in parola. A titolo di esempio di esempio di cosa intendiamo per granularità delle offerte da considerare, per il settore elettricità e gas si può fare riferimento al panorama delle offerte presenti nel Portale Offerte di ARERA.

  
**Federico Cavallo**

Responsabile Public Affairs & Media Relations

Milano, 6 aprile 2022

**Per informazioni:**

*Marialuisa Villa* - Public Affairs Officer  
Tel. 02 66890208 – cell. 392 973715

---

<sup>1</sup> Si veda in merito quanto pubblicato sul nostro sito web: <https://www.altroconsumo.it/elettrodomestici/piccoli-elettrodomestici/speciali/depuratori-aria-covid>